



FSE

Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali

Regione Toscana

---

ALLEGATO C



Provincia di Siena

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA

Servizio Formazione e Lavoro

---

### **CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI**

#### **“SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE E SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE”**

#### **SOMMARIO**

1. QUADRO DI RIFERIMENTO .....	
2. OBIETTIVI	
3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO .....	
4. OGGETTO .....	
<u>4.1.</u> SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE PER LAVORATORI STRANIERI NON COMUNITARI	
<u>4.2.</u> SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE	
<u>4.3.</u> SERVIZI DI CURA E SPORTELLI PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE	
5. COORDINAMENTO DEL PROGETTO	
6. RISORSE UMANE	
7 .. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO .....	
8. PRESTAZIONI ACCESSORIE .....	

9. ACCREDITAMENTO SERVIZI PER IL LAVORO	
10. OBBLIGO DI RISERVATEZZA.....	
11. DURATA DEL CONTRATTO .....	
12. PAGAMENTI.....	
13. CESSIONE DEL CONTRATTO .....	
14. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	
14.1 PENALI	
14.2 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
15. RECESSO DEL CONTRATTO .....	
16. GARANZIE E ASSICURAZIONI.....	
17. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE .....	
17.1 OFFERTA TECNICA .....	
17.2 OFFERTA ECONOMICA.....	
18. CONTROVERSIE .....	
19. CLAUSOLE FINALI.....	

La Provincia di Siena, in esecuzione dell'obiettivo n..... del Piano Economico di Gestione e della determinazione dirigenziale n.....del..... intende affidare un incarico di erogazione di servizi di mediazione linguistico culturale, di assistenza, consulenza e accompagnamento al lavoro nel settore dell'assistenza domiciliare presso i Centri Territoriali per l'Impiego della Provincia di Siena (Abbadia San Salvatore, Sinalunga, Montepulciano, Siena, e Poggibonsi ) ed i punti informativi della rete territoriale dei servizi per l'impiego.

## **1. QUADRO DI RIFERIMENTO**

Negli ultimi anni si è assistito ad un forte incremento della presenza di migranti nella Provincia di Siena. Numerosi indicatori, oltre a quelli demografici evidenziano questo processo: un mercato del lavoro che ha richiesto in termini strutturali la presenza di forza lavoro immigrata; il costante aumento dei ricongiungimenti familiari, della quota di minori di seconda generazione e del numero di minori iscritti alla scuola dell'obbligo; la crescita progressiva dei cittadini stranieri che diventano imprenditori o lavoratori autonomi, e di coloro che, scegliendo di rimanere sul territorio italiano, impostano la loro vita su una dimensione diversa dal passato, con una prospettiva di medio - lungo termine.

Nell'ambito delle politiche del lavoro e della formazione emergono problematiche riferibili alla difficoltà di intercettare gli utenti migranti e di promuovere adeguati percorsi finalizzati al loro inserimento lavorativo, la difficoltà di inserire e mantenere in formazione i migranti, soprattutto coloro che, anche di seconda generazione, escono dai percorsi scolastici, e la difficoltà preliminare legata alla conoscenza di base della lingua italiana.

## **2. OBIETTIVI**

Le attività proposte, oltre a fornire servizi di immediata fruibilità nei confronti dei cittadini stranieri e dei soggetti svantaggiati che presentano difficoltà nell'inserimento lavorativo, consentono di rispondere alle esigenze di target di utenza specifica .

La finalità è quella di favorire la nascita di un percorso complesso, dove l'informazione, l'orientamento e le azioni di accompagnamento per l'inserimento lavorativo possono essere strumenti personalizzati in funzione delle situazioni, del disagio, delle competenze possedute da ciascun soggetto. Per i cittadini migranti si pone il problema ulteriore di superare l'inaccessibilità ad alcuni servizi, dovuta alla scarsa padronanza della lingua, alle differenze culturali e delle regole sociali.

## **3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO**

- Migranti domiciliati nel territorio della Provincia di Siena

**Le azioni e i servizi attivati potranno essere erogati sia all'interno dei Centri Territoriali per l'Impiego della Provincia di Siena (Abbadia San Salvatore, Sinalunga, Montepulciano, Siena e Poggibonsi) sia nelle sedi dei soggetti della rete secondo le modalità condivise e disciplinate da apposita convenzione.**

## 4. OGGETTO

<b>Importo stimato dell'appalto: Euro 74.500 + IVA , così suddiviso:</b>
--

I soggetti concorrenti dovranno presentare una relazione tecnica dettagliata per la descrizione delle modalità di organizzazione dei servizi e di gestione delle Risorse Umane che saranno impiegate nelle azioni sotto descritte.

### **4.1 – Azione n. 1** **“Servizio di Mediazione Culturale per lavoratori stranieri non comunitari”**

*N. 1 Euro 33.000 + IVA*

#### **Quadro di riferimento**

La figura del mediatore culturale svolge un ruolo importante che ha lo scopo di ridurre le distanze fra i servizi e la popolazione straniera, interagendo con loro.

L'obiettivo dunque, è quello di facilitare l'accesso del target ai servizi e favorire il rapporto tra le amministrazioni pubbliche e gli stranieri presenti nel territorio, promuovendo la comprensione della cultura italiana e della normativa italiana e contestualmente rafforzare, mediante il ricorso alla figura del mediatore culturale e la diffusione di informazioni, la conoscenza dei diritti civili, dei doveri dei cittadini e delle norme che regolano la disciplina in materia di immigrazione.

Inoltre la figura del mediatore linguistico culturale si propone come un ponte, come un facilitatore nella costruzione della rete stessa. Non è solo un nodo della rete, ma una persona che può proporre rapporti, consigliare strategie che hanno sempre come destinazione una persona.

Il tessere rapporti tra gruppi culturali di migranti presenti sul territorio passando dalla fase di accoglienza a quella dell'integrazione culturale, capace di promuovere reti di aggregazione miste è funzione propria del mediatore, sempre più necessaria per la progettazione e realizzazione di interventi qualificanti la vita dei cittadini.

In questo senso la funzione del mediatore diventa anche quella di sostenere la stabilizzazione dello straniero, per lo sviluppo di un'autonomia che in quel momento non ha. Il mediatore come tramite tra i soggetti è anche tramite tra le relazioni e diventa nodo non solo tra i cittadini, ma tra i cittadini e le istituzioni, in quanto ne promuove la conoscenza ed opera in collaborazione con i servizi.

#### **4.1.b - DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE DEL MEDIATORE ALL'INTERNO DEI CENTRI TERRITORIALI PER L'IMPIEGO E DEI PUNTI INFORMATIVI DELLA RETE**

La finalità della mediazione culturale è consentire ai cittadini migranti di usufruire dei servizi offerti dal Servizio per l'Impiego, attraverso la presenza di un operatore specializzato.

L'obiettivo è di superare le difficoltà di comunicazione e di conoscenza del mercato del lavoro, inteso anche come sistema di norme di legge e di regole di comportamento, rendendo il sistema dei servizi più comprensibile e quindi più fruibile per l'utente straniero sia attraverso momenti di affiancamento agli operatori, sia attraverso attività direttamente rivolte all'utenza migrante.

Il servizio di mediazione culturale dovrà essere integrato all'interno del Centro per l'Impiego, per cui fondamentale è il raccordo con i servizi di accoglienza, informazione, iscrizione, nonché con i vari servizi orientativi e di Politiche del Lavoro a cui l'utente migrante potrà essere rinvio.

Il Mediatore Culturale dovrà garantire per tutti i cittadini migranti, *senza distinzione di lingua o di paese di origine*, l'erogazione delle attività sotto riportate:

- accoglienza ed analisi della domanda dell'utente
- informazione, da erogare a sportello, inerente legislazione e mercato del lavoro, opportunità formative, normativa e adempimenti relativi ai Centri per l'Impiego, servizi offerti dai Centri;
- affiancamento e supporto agli operatori dei servizi per l'impiego nelle fasi di realizzazione dei colloqui per iscrizione o reiscrizione degli utenti migranti al Centro per l'Impiego, sia con riferimento alla traduzione, ove necessario, sia in riferimento alla spiegazione di procedure, modalità e funzioni del servizio;
- affiancamento e supporto nelle attività di orientamento finalizzate alla stesura del curriculum vitae, della lettera di candidatura, analisi delle strategie di ricerca di lavoro, individuazione di percorsi formativi idonei al raggiungimento dell'obiettivo professionale;
- supporto all'attività promozionale dei Centri per l'impiego in riferimento all'utenza migrante : predisposizione di materiali informativi; traduzione di testi, modulistica ed atti;
- promozione e attivazione di relazioni con gli utenti delle diverse nazionalità per la promozione dei servizi e delle opportunità lavorative offerte dal Mercato del Lavoro (Centri per l'Impiego, operatori privati, ecc.).
- attività di back office: compilazione di report mensili sull'attività svolta (contenente numero e motivazione dei colloqui, nazionalità dei lavoratori, rinvio ad altri servizi, ecc.) anche attraverso l'utilizzo di software IDOL, al cui uso il mediatore sarà opportunamente formato dal Centro per l'Impiego.

Il mediatore dovrà conoscere almeno la lingua inglese e francese e avere esperienza di mediazioni con soggetti provenienti da paesi di lingua albanese, e/o araba, e/o senegalese e/o russa e/o rumena.

#### **4.1. c - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

L'attività del servizio di Mediazione dovrà svolgersi all'interno dei Centri per l'Impiego territoriali della Provincia di Siena, e presso i punti informativi della rete territoriale dei servizi per l'impiego.

Il servizio dovrà essere svolto in forma continuativa (quindi anche nel periodo estivo e natalizio) per tutta la durata dell'appalto.

Eventuali sospensioni del servizio dovranno essere concordate preventivamente con la Committenza.

**Destinatari: soggetti indicati al punto 3 del presente avviso**

**Ore previste: minimo 1500**

## **4.2 Azione n. 2**

### **SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE**

*N. 2 Euro 10.000 + IVA*

L'obiettivo del presente intervento è di assistere i soggetti con difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro attraverso interventi di consulenza legale, per supportarli nell'interpretazione dei

cambiamenti normativi e favorirne l'inserimento sociale e l'integrazione sul territorio e la tutela dei diritti e doveri di cittadinanza.

L'attività di consulenza legale dovrà fornire un supporto giuridico-amministrativo a tutti i cittadini che si rivolgono agli sportelli della rete territoriale affrontando anche le tematiche giuslavoristiche che si affiancano, e talvolta si intersecano, con quelle amministrative creando difficoltà al percorso di integrazione dei cittadini.

**Destinatari:** soggetti indicati al punto 3 del presente avviso

**Ore previste:** minimo 200

### **4.3 Azione n. 3**

#### **Servizi di cura e sportello per l'assistenza domiciliare**

*N. 3 Euro 31.500 + IVA*

#### **Quadro di riferimento**

A completamento ed integrazione del progetto "Un Euro all'ora", la Provincia di Siena intende sperimentare la creazione di uno sportello per l'assistenza domiciliare, settore in cui la popolazione immigrata trova facilmente impiego, ma spesso in condizioni poco regolamentate, su una base di scarsa trasparenza giuridica e di insufficiente tutela sociale.

Per migliorare l'occupazione in tale ambiti e tutelare un'utenza, quale quella straniera in condizioni di svantaggio sociale, la Provincia intende promuovere la nascita di un sistema a rete tra le organizzazioni che si occupano di tali servizi per promuovere l'inserimento regolare e qualificato delle donne e uomini migranti nel mercato del lavoro locale e che fungerà anche da sportello per la domanda ed offerta di servizi di assistenza e di cura domiciliare, con l'intento di tutelare sia i lavoratori sia le famiglia nel corretto svolgimento del rapporto di lavoro.

Ulteriore obiettivo è quello di rispondere alla domanda, in continua crescita, delle famiglie per assicurarsi i necessari servizi di cura per familiari portatori di esigenze legate, prevalentemente, a processi di senilità accentuati offrendo un servizio di consulenza, ricerca, ed assistenza e garantire stabilità ai lavoratori e un miglior servizio alle famiglie.

#### **4.3.b - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO**

Il servizio deve offrire **alle donne e uomini migranti** azioni di consulenza, assistenza e accompagnamento all'inserimento lavorativo nell'assistenza domiciliare, che dovranno riguardare, tra l'altro:

- ? Assistenza per la regolarizzazione del contratto
- ? Tutela dei diritti come conseguenza della regolarizzazione del contratto, ma anche come impegno a seguire in ogni momento il rapporto di lavoro con la famiglia
- ? Ricerca del posto di lavoro e gestione del turn over

- ? Facilitazione del contatto con le famiglie, con l'eventualità di accompagnamento nelle fase di primo contatto con le famiglie
- ? Mediazione negli eventuali conflitti
- ? Gestione degli aspetti burocratici come contratti, buste paga, pagamenti INPS, denunce INAIL
- ? Informazioni e orientamento sui servizi offerti, sul contratto, sugli aspetti fiscali
- ? Creazione di un albo delle addette all'assistenza domiciliare per la rilevazione delle professionalità esistenti sul territorio provinciale

Il servizio di consulenza si estende anche alle **famiglie dei datori di lavoro domestico**, in riferimento a:

- ? Facilitazione nella ricerca di una persona qualificata rispondente alle esigenze della famiglia, anche in relazione a precedenti esperienze di lavoro documentate
- ? Assistenza e consulenza per la gestione degli adempimenti burocratici come contratti, buste paga, pagamenti INPS, denunce INAIL
- ? Mediazione negli eventuali conflitti
- ? Gestione delle sostituzioni del personale di cura, anche temporanee
- ? Informazioni e orientamento sui servizi offerti, sul contratto, sulle candidature
- ? Tutela dei diritti della famiglia in quanto datore di lavoro

Il soggetto aggiudicatario del presente servizio dovrà avvalersi della collaborazione delle varie realtà operanti sul fronti dell'immigrazione e del lavoro di assistenza domiciliare per costruire modalità di lavoro in rete, condivise e creare rapporti diretti con le varie comunità etniche e già presenti sul territorio

## **5. COORDINATORE DEL PROGETTO:**

Il soggetto aggiudicatario dovrà nominare un coordinatore del progetto che dovrà curare la corretta organizzazione del servizio, il coordinamento del personale coinvolto, i rapporti e l'integrazione con i servizi dei Centri per l' Impiego ed allegare relativo curriculum.

Il coordinatore del servizio sarà l'interfaccia del referente individuato dalla Provincia per gli aspetti organizzativi e gestionali dell'attività. Dovrà essere disponibile a partecipare ad eventuali incontri programmati dalla Provincia per la verifica dell'andamento delle attività e alle integrazioni con i servizi per l'impiego.

Il profilo del coordinatore dovrà prevedere adeguate competenze e conoscenze documentabili nelle materie oggetto dell'appalto.

Il coordinatore dovrà altresì garantire la qualità delle prestazioni fornite nel rispetto degli standard qualitativi stabiliti dal Masterplan della Regione Toscana in materia di servizi per l'impiego e curare l'inserimento e il monitoraggio delle attività realizzate e dei destinatari coinvolti negli appositi programmi regionali (IDOL e *data base regionale FSE*)) fornendo inoltre report trimestrali come meglio specificato al punto 7.

## **6. RISORSE UMANE**

I **Mediatori** dovranno possedere i seguenti requisiti:

- essere in possesso del relativo titolo di qualifica professionale, che certifichi il possesso di competenze trasversali tra cui la conoscenza del fenomeno migratorio, della normativa sulla condizione dello straniero in Italia, del contesto socio-culturale italiano, di strategie

comunicative in ambito multiculturale e plurietnico e la capacità di gestire le diverse fasi negoziali del contatto del migrante con la struttura dei servizi;

- conoscenze specifiche inerenti i servizi erogati dai Servizi per l'Impiego e le politiche attive programmate dalla Provincia di Siena e delle istituzioni scolastiche.
- Il mediatore operante all'interno dei servizi per l'impiego dovrà conoscere la lingua inglese e francese e avere esperienza di mediazioni con soggetti provenienti da paesi di lingua albanese, e/o araba, e/o senegalese e/o russa e/o rumena;

**Gli operatori addetti ai servizi di cura e allo sportello** dovranno avere un'esperienza significativa nel settore di intervento, almeno ANNUALE, e preferibilmente aver svolto attività di inserimento lavorativo all'interno dei servizi per l'impiego, pubblici o privati. Si richiedono inoltre competenze professionali documentabili nel settore, in particolare:

- per i percorsi di tutorato/accompagnamento all'inserimento lavorativo: gli operatori dovranno possedere una formazione e un'esperienza significativa in attività di sostegno per l'inserimento lavorativo con utenti svantaggiati

Gli operatori per la consulenza legale dovranno essere laureati in giurisprudenza e iscritti all'Ordine degli Avvocati.

Sarà necessario descrivere nella proposta progettuale le competenze professionali degli operatori e le eventuali precedenti esperienze realizzati nel settore dell'assistenza e dei servizi di cura.

Il soggetto aggiudicatario, dovrà allegare i curricula di tutto il personale impiegato nel progetto e indicato nell'offerta tecnica del presente capitolato d'oneri. Nel caso in cui si dovesse rendere necessario sostituire in itinere e in via definitiva un operatore, il curriculum del nuovo operatore dovrà essere sottoposto preventivamente alla Committenza, per l'approvazione. Il nuovo personale dovrà avere comunque le stesse qualifiche e lo stesso livello di esperienza di quello sostituito.

Il soggetto aggiudicatario s'impegna ad applicare le disposizioni in materia di sicurezza della Provincia di Siena e deve dichiarare di conoscere perfettamente le norme contenute nel decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro per quanto concerne i propri dipendenti, sollevando la Provincia da ogni responsabilità al riguardo, sia diretta che indiretta. Tale dichiarazione deve essere formalizzata con apposite dichiarazioni come previsto dalla succitata normativa.

Il rapporto con il personale incaricato agli effetti retributivi deve essere effettuato nel rispetto del C.C.N.L. di categoria, nonché di quelli integrativi territoriali e in generale nel rispetto di tutta la normativa sull'assunzione del personale. La Provincia può prendere visione degli atti attestanti la regolarità amministrativa dell'appaltatore nel rapporto con i propri dipendenti e/o collaboratori, sia agli effetti contributivi che agli effetti assicurativi, in modo tale che questi ultimi non possano vantare alcuna pretesa nei confronti della Provincia stessa.

La Provincia di Siena si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del personale che dovesse avere comportamenti non congrui durante l'espletamento del servizio. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione entro 10 giorni dalla comunicazione della Provincia di Siena.

Il Centro per l'impiego provvederà all'opportuna formazione del personale dell'appaltatore incaricato di provvedere all'inserimento dei dati utilizzando il software regionale IDOL e il data base FSE in affiancamento al personale della Committenza.

## **7. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'**

Il monitoraggio in itinere dei processi che caratterizzano l'erogazione delle attività sono finalizzati all'ottimizzazione dei servizi e quindi sono strategici all'interno di una prospettiva integrata delle diverse aree funzionali che contraddistinguono il progetto.

Al coordinatore delle attività identificato dal soggetto aggiudicatario sarà richiesta un'attività di monitoraggio quantitativo e qualitativo dei servizi, attraverso la realizzazione di report trimestrali di monitoraggio che tengano conto dell'attività erogata divisa per target di utenza destinataria, sesso, età, titolo di studio, paese di provenienza e tipologia di intervento. I report dovranno essere inviati alla Committenza.

## **8. PRESTAZIONI ACCESSORIE**

Il soggetto aggiudicatario potrà essere chiamato a svolgere ulteriori attività correlate o funzionali a quelle indicate nel presente capitolato, che dovessero insorgere durante il periodo contrattuale. La definizione di queste attività sarà indicata e concordata con la Committenza.

## **9. ACCREDITAMENTO SERVIZI PER IL LAVORO**

Il soggetto che si aggiudicherà il presente appalto, se non già accreditato, è obbligato a richiedere entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria da parte della Provincia l'accreditamento allo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del Regolamento della Regione Toscana n. 22/r del 2 febbraio 2005 pubblicato sul B.U.R.T n. 9 del 9.2.2005 art. 135 e seguenti. L'accreditamento dovrà essere richiesto per i servizi definiti all'art.124 comma 1 lett. a) e b).

Considerato che l'ambito di espletamento dei servizi previsti dal presente avviso è quello provinciale, il soggetto aggiudicatario ha facoltà di richiedere tale accreditamento alla Provincia di Siena ai sensi dell'art. 142 comma 1 del citato regolamento.

Il soggetto aggiudicatario dovrà essere iscritto all'elenco provinciale o regionale al momento della sottoscrizione del contratto per la disciplina della realizzazione delle attività previste dal presente capitolato.

La procedura di accreditamento per l'affidamento dei servizi oggetti del presente capitolato dovrà essere conclusa prima della sottoscrizione del suddetto contratto.

## **10. OBBLIGO DI RISERVATEZZA**

Il soggetto aggiudicatario si impegna a rispettare l'obbligo di riservatezza e a non diffondere, utilizzare per motivi propri, al di fuori delle specifiche indicazioni del referente della Provincia di Siena, in alcun modo i dati e le notizie relative ai destinatari del servizio, alla banca dati dei lavoratori e delle aziende del Centro per l'Impiego a cui avrà accesso. Si impegna inoltre al trattamento dei dati nel rispetto della Legge n. 196/2003.

## **11. DURATA DEL CONTRATTO**

Il contratto ha validità di 18 mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva anche in pendenza di contratto. Il contratto sarà a termine senza necessità di disdetta da parte della Provincia e potrà essere prorogato agli stessi prezzi, patti e condizioni, per non più di sei mesi nelle more del completamento delle procedure della nuova gara che dovrà essere indetta prima della scadenza.

## **12. PAGAMENTI**

Il pagamento dei servizi effettuati sarà liquidato in diciotto rate dietro presentazione di fatture emesse dalla ditta aggiudicataria.

Per le attività dirette alla mediazione, alla consulenza, all'organizzazione del servizio, alle attività di sportello, al coordinamento e alla realizzazione di quanto richiesto nel presente capitolato saranno liquidati sulla base di fatture emesse dalla ditta mediante presentazione di rendicontazione o altra documentazione ritenuta valida dal committente per dimostrare la realizzazione delle attività.

Il corrispettivo delle suddette fatture viene versato dalla Provincia alla ditta aggiudicataria fino a concorrenza del 90% del finanziamento pubblico concesso. I pagamenti avverranno su base mensile entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura medesima.

Il saldo sarà liquidato a consuntivo, entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del contratto, unitamente allo svincolo della cauzione definitiva, subordinatamente al regolare svolgimento del servizio e alla relazione finale dell'attività svolta.

Le stesse modalità di pagamento saranno applicate anche agli eventuali servizi aggiuntivi concordati.

Poiché la somma è finanziata con Fondo Sociale Europeo l'aggiudicatario dovrà attenersi scrupolosamente alle modalità di gestione che verranno di volta in volta dai indicate dal Servizio Formazione e Lavoro della Provincia.

## **13. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

### **13.1 PENALI**

Sarà applicata una penale per ciascun giorno in cui non sia garantita la fornitura del servizio, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o di preventivo accordo con i referenti indicati dalla Committenza. L'importo delle penali verrà quantificato considerando i seguenti parametri:

- Mancata fornitura del servizio per 1 giornata: €200;
- Mancata fornitura del servizio per 2 giornate: €400;
- Mancata fornitura del servizio per ogni giornata eccedente la seconda: €500 a giornata.

La sommatoria di un numero di interruzioni pari a dieci giorni nell'arco di un anno costituirà motivo di risoluzione del contratto.

### **13.2 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Sono motivi di risoluzione del contratto:

- a) l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) la mancata fornitura dei servizi per una durata superiore ai cinque giorni consecutivi;
- c) la violazione dell'obbligo di riservatezza di cui all'articolo 10.
- d.) la non regolare erogazione delle attività indicate nel presente capitolato speciale d'oneri;
- e) l'utilizzazione di personale non in possesso delle competenze richieste nel presente capitolato;

Nei suddetti casi, la Provincia comunica all'aggiudicatario gli estremi dell'inadempimento rilevato, assegnando un termine minimo di 15 giorni per formulare giustificazioni e ripristinare il servizio secondo le modalità concordate.

Qualora l'aggiudicatario non ottemperi è facoltà della Provincia risolvere il contratto.

In caso di risoluzione, la Provincia beneficia dell'escussione della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

#### **14. RECESSO DAL CONTRATTO**

La Provincia si riserva la facoltà di recedere dal contratto prima della scadenza in caso di interruzione dei trasferimenti regionali destinati al finanziamento dell'appalto. In tal caso nessun indennizzo o risarcimento è dovuto alla ditta aggiudicatrice, fermo restando il pagamento delle prestazioni eseguite fino alla comunicazione di disdetta anticipata da parte della Provincia, che deve essere inviata a mezzo raccomandata A.R. con preavviso di almeno trenta giorni.

#### **15. GARANZIE E ASSICURAZIONI**

L'offerta dei concorrenti, ai sensi dell'art.75 del D.Lgs n° 163 del 12.04.2006, dovrà essere corredata:

- a) da una cauzione provvisoria di €1490,00 (Euro millequattrocentonovanta/00) pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta costituita alternativamente:
- da versamento in contanti presso la tesoreria provinciale MONTE DEI PASCHI DI SIENA AG.7 Viale V. Emanuele II n.27 ABI 1030 CAB 14209;
  - titoli del debito pubblico presso la tesoreria provinciale MONTE DEI PASCHI DI SIENA AG.7 Viale V. Emanuele II n.27 ABI 1030 CAB 14209, in conto cauzione.
  - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 D.Lgs. 385/1993, [ predisposto sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. 13 maggio 1996 del Ministro del tesoro, modificato dal decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze n° 104702 del 14.11.2003 ], avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando di gara .

L'offerta dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per almeno ulteriori 90 giorni nel caso previsto dall'art. 75, comma 5 del D.Lgs n° 163/2006.

- b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, [ predisposta sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. 13 maggio 1996 del Ministro del Tesoro, modificato dal Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze n° 104702 del 14.11.2003], contenente l'impegno a rilasciare [ art. 75 D.Lgs n° 163/2006 ], in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, prevista dall'art.113 del D.Lgs n° 163 del 12.04.2006;

- ? Si precisa che i contratti fideiussori ed assicurativi devono essere conformi all'art. 1, comma 1 del D.M. delle ATTIVITA' PRODUTTIVE del 12.03.2004, n° 123, pubblicato sul N. 89/L S.O. alla Gazzetta Ufficiale n° 109 dell'11.05.2004

La cauzione definitiva verrà svincolata progressivamente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'importo iniziale garantito, in conformità all'art. 113 comma 3 del D.Lgs n° 163 del 12.04.2006.

I concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000 possono usufruire del beneficio, previsto dall'art.75 comma 7 D.Lgs.163/06, della riduzione del 50% dell'importo della cauzione. A tal fine i concorrenti, alla cauzione di importo ridotto al 50%, devono allegare copia della certificazione di qualità posseduta.

**In caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa o consorzio:** per beneficiare della predetta riduzione, la certificazione ISO deve essere posseduta, in caso di RTI, da tutte le imprese raggruppate; altresì, in caso di consorzio, deve essere posseduta dal consorzio e dalle consorziate che effettueranno il servizio.

La polizza dovrà essere inserita nel plico di gara.

La dimostrazione di aver costituito cauzione dovrà essere fornita in sede di gara, a pena di esclusione.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso gli operatori rimanendo la Provincia esonerata da qualsiasi responsabilità al riguardo sia diretta che indiretta.

## **16. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**

Il sistema di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, art. 83.

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti.

Il giudizio della commissione sarà articolato sulla base dei seguenti criteri di valutazione delle offerte:

### **16.1 OFFERTA TECNICA**

- a) Rispondenza del progetto alle specifiche di servizio richieste dal capitolato, coerenza delle scelte organizzative e approccio metodologico con il servizio offerto  
punti max 10 min. 5;
- b) esperienze realizzate nelle attività oggetto del presente capitolato per i soggetti destinatari del presente avviso  
punti max 30 min. 15;
- c) Qualità delle risorse umane e dell'organizzazione prevista  
punti max 30 min. 15;
- d) accreditamento presso la Regione Toscana, ovvero da altro ente o organismo nazionale o internazionale competente a rilasciare accreditamento, allo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del Regolamento della Regione Toscana n. 22/r del 2 febbraio 2005 pubblicato sul B.U.R.T n. 9 del 9.2.2005 art. 135 e seguenti. per i servizi definiti all'art.124 comma 1 lett. a) e/o b);  
punti max 10 min. 5;
- e) possesso certificazione di qualità UNI EN ISO 9001  
punti max 10 min. 5;

Tale valutazione dovrà ottenere almeno un punteggio pari a 45 punti (nel rispetto dei minimi sopra specificati), stabilito come soglia minima di ammissibilità per la busta contenente l'offerta economica

### **16.2 OFFERTA ECONOMICA**

Il ribasso percentuale sull'importo a base di gara Euro 74.500. massimo punti 10.

L'offerta economica non può superare la base del corrispettivo previsto. La valutazione verrà espressa sulla base della seguente formula:

prezzo più basso = 10  
altri prezzi = x  
$$X = \frac{\text{Prezzo più basso} \times 10}{\text{prezzo offerto}}$$

## 17. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, possedere i seguenti requisiti **da dichiarare**:

1. iscrizione alla C.C.I.A.A. per le attività corrispondenti all'oggetto dell'appalto. Per i concorrenti non italiani, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art.39 del D. Lgs.n.163/2006 del 12/04/2006;
2. assenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs.n.163/2006 del 12/04/2006 lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) e m);
3. Esperienze almeno triennali (documentabili) già svolte di attività di **erogazione di servizi di mediazione linguistico culturale e assistenza domiciliare presso i servizi per l'Impiego**.
4. Fatturato minimo annuo negli ultimi tre anni su **servizi identici o simili a quelli indicati nel presente bando di gara** per soggetti pubblici e privati pari o superiore a €74.500,00 (Euro settantaquattromilacinquecento/00).

**In caso di raggruppamenti di imprese e consorzio**, ai sensi dell'art.37 del D. Lgs.n.163/2006 del 12/04/2006, le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte dal rappresentante legale di ogni impresa facente parte del raggruppamento stesso e il fatturato minimo richiesto deve essere posseduto almeno per il 60% dalla mandataria.

I concorrenti, in coerenza con quanto previsto dall'art.49 del D. Lgs.n.163/2006 del 12/04/2006, potranno soddisfare la richiesta dei requisiti di cui ai succitati punti 3 e 4 del presente articolo avvalendosi dei requisiti di altro soggetto: in tal caso il concorrente dovrà presentare, **pena l'esclusione**, la seguente documentazione:

- a. dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti di cui ai punti 3 e 4 del presente articolo, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b. dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 D.Lgs.163/06;
- c. dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Provincia di Siena a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d. dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 D.Lgs.163/06, né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34 comma 2 del D.Lgs.163/06 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- e. in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera e) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

## **18. CONTROVERSIE**

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito al presente contratto sono devolute al Giudice ordinario – Foro competente di Siena.

## **19. CLAUSOLE FINALI**

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese di stipulazione e scritturazione del contratto, nonché qualsiasi atto inerente e conseguente la stipula del contratto.

Per tutto quanto non espressamente stabilito nel presente capitolato d'oneri, si fa riferimento a quanto disposto nel bando di gara ed in materia di Appalti pubblici di servizi dal D.Lgs n° 163 del 12.04.2006.